

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

**N. 161**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale per l'individuazione  
delle manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali  
da effettuare nell'anno 2020

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2,  
della legge 4 agosto 1955, n. 722)*

---

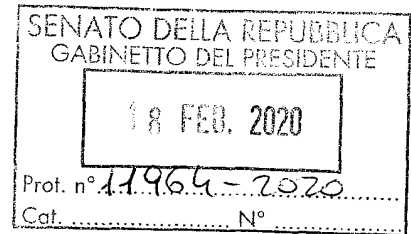
**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 14 febbraio 2020)**

---

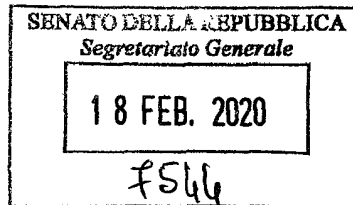


*Il Ministro  
dell'Economia e delle Finanze*

Prot. 2749



Roma, 14 FEB 2020



mi prego trasmetterLe, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 marzo 1990, n. 62, lo schema di decreto con il quale vengono individuate le Lotterie per l'anno 2020, unitamente all'allegata relazione tecnico - illustrativa nella quale sono indicati i criteri che hanno condotto a tale scelta.

Roberto Gualtieri

Sen. Maria Elisabetta ALBERTI CASELLATI  
Presidente del Senato della Repubblica  
Palazzo Madama  
ROMA

B

## IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

**Vista** la legge 4 agosto 1955, n. 722 come modificata dalla legge 26 marzo 1990, n. 62, che disciplina l'indizione annuale delle Lotterie a estrazione differita;

**Visto** in particolare l'articolo 1, comma 2, della legge n. 722 del 1955 che prevede che le manifestazioni cui collegare le Lotterie sono individuate con decreto del Ministro delle finanze, sentito il parere delle competenti Commissioni parlamentari;

**Visto** l'art. 21, comma 6, del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, che ha riservato la gestione e l'esercizio delle Lotterie nazionali ad estrazione differita al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

**Visto** l'articolo 23-*quater* del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane che acquisisce la denominazione di Agenzia delle dogane e dei monopoli;

**Visto** il decreto legge del 12 luglio 2018, n. 87, convertito con legge del 9 agosto 2018 n. 96 che prevede all'articolo 9, comma 1, il divieto di qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincita in denaro con espressa esclusione delle lotterie nazionali ad estrazione differita;

**Considerato** che occorre individuare le Lotterie nazionali ad estrazione differita per l'anno 2020, tenendo conto dei risultati conseguiti nell'ultimo biennio dalle medesime Lotterie nonché dell'attuale panorama del settore dei giochi;

**Considerato** che non risulta pervenuta alcuna richiesta da parte di enti organizzatori finalizzata all'abbinamento di manifestazioni o eventi a lotterie ad estrazione differita;

**Ritenuto** opportuno confermare per l'anno 2020, come già avvenuto per il corrente anno, l'indizione di un'unica Lotteria nazionale ad estrazione differita e che occorre garantire un adeguato periodo di permanenza sul mercato dei biglietti, anche al fine di consentire lo svolgimento del gioco anche attraverso spettacoli radio-televisivi;

**Visti** i pareri resi dalle competenti Commissioni parlamentari;

### DECRETA

#### Articolo 1

1. Per l'anno 2020, è individuata la seguente lotteria nazionale ad estrazione differita:

- a) Lotteria Italia con eventuale abbinamento a trasmissioni televisive e radiofoniche.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO





AGENZIA  
DOGANE  
MONOPOLI



## RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2020.

La normativa vigente (legge 4.8.1955, n.722, come modificata dalla legge 26.3.1990 e dalla legge 1.8.2003, n.200), prevede che entro il 15 dicembre di ciascun anno deve essere emanato il decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Si ricordano le circostanze che hanno mutato l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, devono essere tenute in conto anche in relazione alla proposta di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

L'art. 21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n. 102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che "vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica".

Proprio il predetto bando ha condotto all'aggiudicazione in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali S.r.l." - della gestione delle sole lotterie istantanee, ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Pertanto, dalla Lotteria Italia 2010 la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avvalendosi per l'espletamento di attività operative della fornitura di taluni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l., unico soggetto tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo.

Pertanto, al predetto soggetto, anche per la lotteria Italia 2019, unica lotteria prevista per l'anno in corso sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto ed in particolare la produzione dei biglietti, prevista per questa edizione sia in versione cartacea che digitale, e la distribuzione degli stessi nei punti vendita non rientranti nella propria rete esclusiva nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione dei premi



giornalieri e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

\*\*\*

Come noto, negli ultimi anni l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita proprio per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

A giudizio dell'Agenzia le ragioni di tale trend negativo sono da rinvenirsi in primis nell'incremento delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata che ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti ed apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, rivelato di modestissima entità attesi i risultati conseguiti.

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino ad arrivare, a decorrere dal 2011, alla scelta di indire la sola lotteria Italia.

Il recente tentativo di accentuare l'aspetto solidaristico che può essere connesso a tale prodotto di gioco attraverso l'indizione, dal 2015 al 2017, della lotteria abbinata al "Premio Louis Braille" organizzato dall'Unione Italiana Ciechi, ha realizzato risultati apprezzabili nella prima edizione del 2015 subendo un progressivo decremento negli anni successivi in particolare nel 2017.

Tale ultima contrazione, legata prevalentemente alla flessione del contributo diretto dell'ente organizzatore Unione Italiana Ciechi ed Ipovedenti sia nella distribuzione che nella vendita dei biglietti, ha comportato per la prima volta il ricorso all'integrazione della massa premi a carico dei fondi appositamente stanziati sul previsto capitolo del Bilancio dello Stato, per un importo pari a euro 90.500,00, al fine di consentire una congrua attribuzione di premi oltre al primo di euro 500.000,00 già previsto con il decreto di indizione.

Anche in ragione di tali risultati lo stesso ente organizzatore non ha ritenuto opportuno ribadire dal successivo anno 2018 la richiesta di abbinamento della predetta manifestazione ad una lotteria ad estrazione differita.

Relativamente alla Lotteria Italia, a fronte di un decremento della raccolta di circa il 19% registrato nell'ultima edizione che ha avuto luogo il 6 gennaio 2019, il saldo tra l'incasso derivante dalla vendita dei biglietti (euro 34.777.300,00) e le spese sostenute (6.404.300,00) ha dato luogo ad una quota di utili erariali e alla corrispondente quota da destinare a massa premi pari ad euro 14.186.500,00 realizzando un incremento di circa il 20% rispetto ai risultati conseguiti nella precedente edizione.



Tali effetti sono verosimilmente attribuibili all'eliminazione del tagliando "Gratta e vinci" dal biglietto della Lotteria Italia 2018, a seguito della entrata in vigore del divieto di pubblicità di gioco, di cui all'articolo 9 del decreto legge 12 luglio 2018 n. 87, convertito dalla legge 9 agosto 2018 n. 96. Ciò ha verosimilmente comportato da un lato una contrazione delle vendite dovuta anche al mercato "rigioco" delle vincite con esso conseguite e, dall'altro un risparmio di spesa correlato all'assenza dei premi della lotteria istantanea abbinata di circa 12 milioni di euro..

Tali circostanze hanno determinato una rilevante crescita sia della quota di utili erariali, sia della quota da destinare a massa premi finale; con una conseguente, apprezzabile diminuzione della pur necessaria integrazione a carico del Bilancio dello Stato.

Nelle tabelle allegate sono rappresentati nel dettaglio i dati contabili riepilogativi dei risultati descritti per ciascuna delle lotterie svoltesi nel precedente biennio.

L'analisi dei risultati conseguiti e le predette considerazioni sono alla base della proposta di confermare anche per l'anno 2020 la sola lotteria Italia, l'unica che si ritiene possa comunque avere un potenziale riscontro positivo, anche in termini erariali, svincolata, come di consueto, da qualsivoglia evento o progetto e collegata con trasmissioni televisive e/o radiofoniche.

Peraltro per l'anno 2020, come per quello in corso, non sono pervenute domande finalizzate all'abbinamento di ulteriori lotterie a manifestazioni o eventi da parte degli enti organizzatori.

È di tutta evidenza infatti che l'abbinamento della Lotteria Italia a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di richiamo costituisce un elemento importante per il successo del gioco, anche in termini erariali. L'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo suscita curiosità nei confronti della lotteria e un maggiore interesse da parte del pubblico. Ai fini del mantenimento dei livelli della raccolta nel settore ed in particolare della Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie "tradizionali" non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco qualora propongano abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore ascolto.



	LOTTERIA ITALIA 2018	LOTTERIA ITALIA 2017
BIGLIETTI VENDUTI	6.955.460	8.603.900
A) INCASSO LORDO	34.777.300,00	43.019.500,00
B) SPESE		
Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo)	€ 3.477.730,00	€ 4.301.950,00
Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l. (4,20% dell'incasso lordo)	€ 1.460.646,60	€ 1.806.819,00
Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo)	€ 695.546,00	€ 860.390,00
Premi giornalieri attribuiti e comunicati durante la trasmissione televisiva abbinata	770.000,00	1.050.000,00
Premi tagliando lotteria istantanea abbinata	€ 0,00	€ 11.389.800,00
Arrotondamenti	€ 377,40	€ 541,00

<b>TOTALE SPESE</b>	<b>€ 6.404.300,00</b>	<b>€ 19.409.500,00</b>
<b>TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A -B):</b>	<b>€ 28.373.000,00</b>	<b>€ 23.610.000,00</b>

* 50% Quota massa premi	€ 14.186.500,00	€ 11.805.000,00
50% Utili erariali	€ 14.186.500,00	€ 11.805.000,00

* QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	14.186.500,00	11.805.000,00
INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	2.639.000,00	4.270.500,00
TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE	16.825.500,00	16.075.500,00

#### RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA

Utili erariali	€ 14.186.500,00	€ 11.805.000,00
** Rimborso spese generali di gestione	€ 695.546,00	€ 860.390,00
Integrazione massa premi a carico capitolo 3922	€ 2.639.000,00	€ 4.270.500,00
<b>SALDO</b>	<b>€ 12.243.046,00</b>	<b>€ 8.394.890,00</b>

\*\* Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ad estrazione differita è versato a favore dell'Erario



<b>LOTTERIA PREMIO BRAILLE 2017</b>
---

BIGLIETTI VENDUTI 413.830

A) INCASSO LORDO 1.241.490,00

B) SPESE

Aggio ai rivenditori (10% dell'incasso lordo) € 124.149,00

\* Compenso affidatario della gestione Lotterie Nazionali s.r.l. € 64.557,48

Rimborso spese generali di gestione (2% dell'incasso lordo) € 24.829,80

Premi giornalieri attribuiti durante la trasmissione televisiva abbinata € 0,00

Premi lotteria istantanea abbinata € 0,00

Arrotondamenti € 953,72

\* 

Compenso affidatario: 5,2% dell'incasso lordo fino a 600.000 biglietti e 4,70% da 600.001 fino a 1.000.000 biglietti	
--	--

**TOTALE SPESE € 214.490,00**

**TOTALE NETTO DA RIPARTIRE (A - B): € 1.027.000,00**

**	<b>50% Quota massa premi</b>	<b>€ 513.500,00</b>
	50% Utili di cui:	
	2/3 quota utili erariali	€ 342.333,00
	1/3 quota utili a favore ente organizzatore	€ 171.167,00

**	QUOTA MASSA PREMI DA RIPARTIZIONE DEL TOTALE NETTO	513.500,00
	INTEGRAZIONE MASSA PREMI A CARICO DEL CAPITOLO 3922	90.500,00
	<b>TOTALE MASSA PREMI ESTRAZIONE FINALE</b>	<b>604.000,00</b>

<b>RISULTATO ECONOMICO DELLA LOTTERIA</b>
---

Utili erariali € 342.333,00

\*\*\* Rimborso spese generali di gestione € 24.829,80

Integrazione massa premi a carico capitolo 3922 € 90.500,00

**SALDO € 276.662,80**

\*\*\* 

Il rimborso delle spese di gestione delle lotterie ad estrazione differita è versato a favore dell'Erario
---

